

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 27 marzo 2008.

Legge 29 novembre 2007, n. 222. Legge n. 443/2001. Metrotranvia Milano (Parco nord) - Seregno (CUP J62103000040009). Approvazione progetto definitivo. (Deliberazione n. 52/2008).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 29 novembre 2007, n. 222, concernente la “conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economico – finanziaria, per lo sviluppo e l’equità sociale”, e visto in particolare l’articolo 7, comma 3, del testo del suddetto decreto legge coordinato con la legge di conversione che, *“per la realizzazione di investimenti relativi al sistema ferroviario metropolitano di Milano”* autorizza *“la spesa di 150 milioni di euro per l’anno 2007, da utilizzare ai sensi degli articoli 163 e seguenti del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”*;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (cosiddetta “legge obiettivo”), che, all’articolo 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

VISTA la legge 1 agosto 2002, n. 166, che, all’articolo 13, oltre a recare modifiche al menzionato articolo 1 della legge n. 443/2001 e ad autorizzare limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel programma approvato da questo Comitato, prevede, in particolare, che le opere medesime siano comprese in intese generali quadro tra il Governo e ogni singola Regione o Provincia autonoma, al fine del congiunto coordinamento e della realizzazione degli interventi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, come modificato – da ultimo – dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330;

VISTO l’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto (CUP), e viste le delibere attuative adottate da questo Comitato;

VISTO l’articolo 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), e visti in particolare i commi 134 e seguenti, ai sensi dei quali la richiesta di assegnazione di risorse a questo Comitato, per le infrastrutture strategiche che presentino un potenziale



ritorno economico derivante dalla gestione e che non siano incluse nei piani finanziari delle concessionarie e nei relativi futuri atti aggiuntivi, deve essere corredata da un'analisi costi-benefici e da un piano economico-finanziario redatto secondo lo schema tipo approvato da questo Comitato;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, intitolato "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i., e visti in particolare:

- la parte II, titolo III, capo IV concernente "lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi", limitatamente agli articoli 163 e seguenti;
- l'articolo 256 che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190 e s.m.i. concernente la "attuazione della legge n. 443/2001 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale", come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha modificato l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, operando – tra l'altro – la scissione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in Ministero delle infrastrutture e Ministero dei trasporti;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che all'art. 2, comma 257, tra l'altro, per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla citata legge n. 443/2001 e s.m.i., ha autorizzato la concessione di contributi quindicennali di 99,6 milioni di euro a decorrere da ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010;

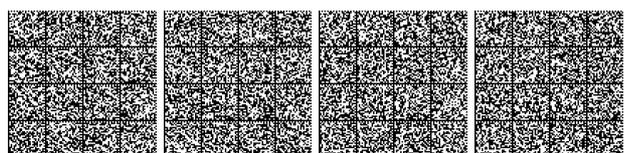
VISTA la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del richiamato articolo 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

VISTA la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (G.U. n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ora Ministero delle infrastrutture, è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

VISTA la delibera 27 maggio 2004, n. 11 (G.U. n. 230/2004), con la quale questo Comitato ha approvato lo schema tipo di piano economico-finanziario ai sensi del richiamato articolo 4, comma 140, della legge n. 350/2003;

VISTA la delibera 6 aprile 2006, n. 130 (G.U. n. 199/2006 S.O.), con la quale questo Comitato ha operato la rivisitazione del 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

VISTO il decreto emanato dal Ministro dell'interno di concerto con il Ministro della giustizia e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti il 14 marzo 2003, e s.m.i., con il quale – in relazione al disposto dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo n. 190/2002, ora articolo 180, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006 – è stato costituito il Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere;



VISTO il decreto 20 marzo 2003, n. 5279, emanato dall'allora Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il quale, ai sensi del citato articolo 13 della legge n. 166/2002, sono stati individuati i soggetti autorizzati a contrarre i mutui ed a effettuare altre operazioni finanziarie e sono state inoltre definite le modalità di erogazione delle somme dovute dagli istituti finanziari ai mutuatari, nonché quantificate le quote da utilizzare per le attività di progettazione, istruttoria e monitoraggio;

VISTA la sentenza 25 settembre 2003, n. 303, con la quale la Corte Costituzionale, nell'esaminare le censure mosse alla legge n. 443/2001 ed ai decreti legislativi attuativi, si richiama all'imprescindibilità dell'intesa tra Stato e singola Regione ai fini dell'attuabilità del programma delle infrastrutture strategiche interessanti il territorio di competenza, sottolineando come l'intesa possa anche essere successiva ad un'individuazione effettuata unilateralmente dal Governo e precisando che i finanziamenti concessi all'opera sono da considerare inefficaci finché l'intesa non si perfezioni;

VISTA la nota 5 novembre 2004, n. COM/3001/1, con la quale il coordinatore del predetto Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere espone le linee guida varate dal Comitato nella seduta del 27 ottobre 2004;

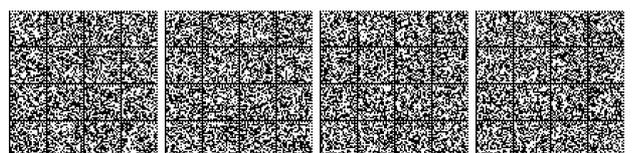
VISTO il Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2008-2012, sul quale questo Comitato ha espresso parere favorevole con delibera 28 giugno 2007, n. 45, che include, nell'allegato G "infrastrutture prioritarie", con riferimento alle priorità infrastrutturali della Regione Lombardia, tra le reti metropolitane – interventi per il miglioramento della mobilità nell'area metropolitana milanese, la "metrotranvia Milano – Desio – Seregno" con un costo di 214 milioni di euro, non finanziato;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 28 febbraio 2007, n. 15, concernente le procedure da seguire per l'utilizzo di contributi pluriennali ai sensi della legge n. 296/2006, articolo 1, commi 511 e 512;

VISTE le note 12 marzo 2008, n. 106, e 25 marzo 2008, n. 128, e, "da ultima", la nota 26 marzo 2008, n. 132, con le quali il Ministero delle infrastrutture ha trasmesso – tra l'altro – la relazione istruttoria della "Metrotranvia Milano (Parco nord) - Seregno" e successivi aggiornamenti;

VISTA la nota 18 marzo 2008, n. 116, con la quale il Ministero delle infrastrutture ha trasmesso – tra l'altro – le schede ex delibera n. 63/2003 e il piano economico finanziario;

CONSIDERATO che l'articolo 1 della citata legge n. 443/2001, come modificato dall'articolo 13 della legge n. 166/2002, e l'articolo 163 del decreto legislativo n. 163/2006 attribuiscono la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato all'allora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita "struttura tecnica di missione";



CONSIDERATO che questo Comitato ha conferito carattere programmatico al quadro finanziario riportato nell'allegato 1 della suddetta delibera n. 121/2001, come aggiornato con delibera n. 130/2006, riservandosi di procedere successivamente alla ricognizione delle diverse fonti di finanziamento disponibili per ciascun intervento;

CONSIDERATO che l'intervento di cui sopra è ricompreso nella Intesa generale quadro tra Governo e Regione Lombardia, sottoscritta l'11 aprile 2003, tra gli "ulteriori interventi infrastrutturali" il cui finanziamento era previsto nell'ambito del 2° Programma infrastrutture strategiche o di altri programmi d'investimento ordinari;

CONSIDERATO che con delibera 21 febbraio 2008, n. 21, questo Comitato ha proceduto – tra l'altro – alla ricognizione delle risorse di cui all'articolo 2, comma 257, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) allocabili da questo Comitato medesimo;

CONSIDERATO che l'atto integrativo al protocollo di intesa sottoscritto tra il Ministero delle infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia e il Comune di Milano in data 5 novembre 2007, tra l'altro:

- integra il precedente protocollo di intesa del 31 luglio 2007 includendo, tra gli interventi oggetto del protocollo medesimo, la "metrotranvia Milano (Parco nord) – Desio – Seregno" con un costo di 214,2 milioni di euro;
- delinea una ripartizione della copertura finanziaria del costo della infrastruttura tra Stato ed enti territoriali, ripartizione da definire successivamente sulla base di quanto già fatto per analoghi interventi;
- impegna il Ministero delle infrastrutture a completare la istruttoria del progetto preliminare dell'opera per l'approvazione di questo Comitato entro il mese di giugno 2008;
- impegna altresì il medesimo Ministero ad *"assumere ogni iniziativa ritenuta necessaria per inserire l'intervento nel DPEF 2008-2012 (tabella B4 dell'allegato infrastrutture) per il reperimento dei fondi di legge obiettivo a partire dal 2009"*;

CONSIDERATO che nella prima versione della relazione istruttoria trasmessa il 12 marzo 2008 il Ministero delle infrastrutture considera l'intervento *"inserito in legge obiettivo"* e quindi chiede l'approvazione del progetto definitivo ed il finanziamento a valere sulle risorse destinate alla attuazione della legge medesima;

CONSIDERATO che, con nota 20 marzo 2008, n. 118, il Ministero delle infrastrutture, in risposta alla nota di osservazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 127 del 17 marzo 2008, ha sostenuto che l'intervento è qualificato *"ope legis"* come infrastruttura strategica dal decreto legge n. 159/2007 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222/2007 e pertanto ha ribadito la richiesta di copertura del costo dell'opera a carico delle risorse della *"legge obiettivo"*;

UDITA la relazione del Ministro delle infrastrutture che propone di approvare, con prescrizioni, il progetto definitivo della *"Metrotranvia Milano (Parco nord) - Seregno"*, con assegnazione di un contributo quindicennale di euro 11.885.390,47 a valere sulle risorse stanziare dall'art. 2, comma 257, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) ed in grado di sviluppare un volume d'investimenti di 128,53 milioni di euro;



ACQUISITA in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze, con la riserva in ordine alla finanziabilità dell'opera con le risorse destinate alla attuazione della "legge obiettivo";

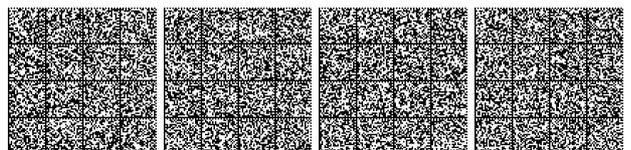
RITENUTO, ferma restando la citata riserva del Ministro dell'economia e delle finanze, di aderire alla interpretazione del Ministero proponente;

P R E N D E A T T O

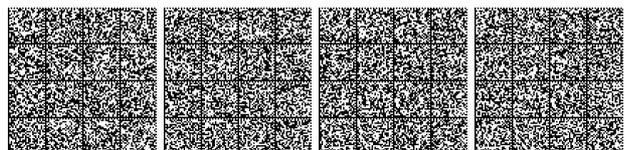
delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture ed in particolare:

- *sotto l'aspetto tecnico-procedurale*

- che il progetto in esame concerne la trasformazione dell'attuale obsoleta tranvia interurbana Milano-Desio in una nuova metrotranvia, prolungata fino a Seregno e caratterizzata dal rifacimento radicale dell'attuale impianto, sia per quanto attiene le vie di corsa e la tecnologia impiantistica, sia per quanto riguarda la tipologia dei rotabili e i criteri di esercizio, riutilizzando dell'attuale tranvia il solo sedime;
- che il progetto prevede – tra l'altro – anche la ristrutturazione delle sedi stradali esistenti e/o la realizzazione di nuove carreggiate, nonché la messa a dimora di alberature e la sistemazione degli spazi a verde;
- che in particolare, la metrotranvia si svilupperà per circa 14,3 km, con una prima parte – di circa 5,6 km – a doppio binario ed una seconda parte – di circa 8,7 km – a singolo binario, con raddoppi in corrispondenza degli incroci;
- che il materiale rotabile è costituito da 18 vetture tranviarie bidirezionali, da ospitare tutte nel deposito previsto in progetto e destinato, altresì, al rimessaggio di buona parte dei veicoli destinati al servizio sulla linea Milano Castello - Calderara;
- che l'intervento comprende la realizzazione di un nuovo deposito tranviario ubicato al confine fra i comuni di Desio e Seregno;
- che il tracciato interessa i comuni di Milano, Bresso, Cormano, Cusano Milanino, Paterno Dugnano, Nova Milanese, Desio e Seregno;
- che la nuova linea Milano Parco nord – Seregno si collega con la "metrotranvia nord" di Milano, ovvero l'attuale linea 4 "Castello – Parco nord", costituendo un'unica infrastruttura della lunghezza di circa 22 km;
- che il progetto, approvato dalla Provincia di Milano, è stato trasmesso, con nota 29 ottobre 2007, n. 0239343 della medesima Provincia, al Ministero delle infrastrutture e con successiva nota 19 dicembre 2007, n. 0278129, alle altre Amministrazioni interessate, nonché agli Enti gestori delle interferenze;
- che in data 8 e 11 febbraio 2007 è stato comunicato l'avvio del procedimento di pubblica utilità mediante pubblicazione – rispettivamente – sui quotidiani "La Repubblica" e "Il Giorno";
- che la Conferenza di servizi è stata convocata il 25 febbraio 2008;



- che il Ministero dei trasporti – Direzione generale dei sistemi di trasporto ad impianto fisso ha trasmesso con nota 26 marzo 2008, n. 27440, il parere favorevole, con prescrizioni e osservazioni, espresso, con il voto n. 395/L.O. dalla commissione interministeriale istituita ai sensi della legge n. 1042/1969 nella adunanza del 26 marzo 2008;
 - che il Ministero dei trasporti – SIIT Lombardia e Liguria – settore trasporti, con nota 19 febbraio 2008, n. 3867/FA, ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture parere favorevole con prescrizioni;
 - che la Regione Lombardia, con delibera di Giunta 19 marzo 2008, n. VIII/6871, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - che non risulta acquisito il parere della Regione Lombardia sulla procedura di valutazione di impatto ambientale regionale;
 - che il Ministero per i beni e le attività culturali, con nota 14 marzo 2008, n. DGPAAC/34.19.04/3177, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
 - che gli elaborati del progetto definitivo in cui è riportato il programma di risoluzione delle interferenze sono quelli da Q81-0095 a Q81-0119, mentre gli elaborati relativi agli immobili da espropriare sono quelli compresi tra Q81-0044 e Q81-0061;
 - che il Ministero delle infrastrutture ha esposto le proprie valutazioni, in apposito allegato alla relazione istruttoria, in merito alle prescrizioni richieste dagli Enti istituzionali e proposto le prescrizioni e raccomandazioni da formulare in sede di approvazione del progetto preliminare e da allegare alla delibera, esponendo i motivi in caso di mancato recepimento o di recepimento parziale di osservazioni come sopra avanzate;
- *sotto l'aspetto attuativo*
- che il soggetto aggiudicatore è la Provincia di Milano;
 - che il codice unico di progetto (CUP) assegnato all'opera è J62I03000040009;
 - che la modalità di affidamento prevista è l'appalto integrato;
 - che il cronoprogramma dell'opera prevede che le attività relative alle fasi successive alla approvazione del progetto definitivo (aggiudicazione, progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e collaudo) siano comprese tra il mese di luglio 2008 e il mese di giugno 2012;
- *sotto l'aspetto finanziario*
- che il costo dell'intervento ammonta ad euro 214.209.600, IVA inclusa;
 - che la scheda economica ex delibera 63/2003 riporta un finanziamento a carico della Provincia di Milano di 85,68 milioni di euro, imputato sul bilancio provinciale - capitolo ST040 R 1561, denominato "fondo per il cofinanziamento provinciale alla realizzazione della metrotranvia Milano-Seregno";



- che per la copertura finanziaria del costo dell'opera è previsto che il 60 per cento del suddetto costo, come da usuale ripartizione per i finanziamenti delle metropolitane, sia la quota a carico dello Stato;
- che per la copertura finanziaria della quota di fabbisogno residuo a carico dello Stato è richiesta la assegnazione di un finanziamento di 128,53 milioni di euro, IVA inclusa, a valere sulle risorse destinate alla attuazione della legge obiettivo recate dall'articolo 2, comma 257, legge 24 dicembre n. 244/2007 (legge finanziaria 2008);
- che la scheda redatta secondo il prototipo della delibera n. 63/2003 riporta il profilo della spesa limitatamente agli anni 2008-2010, per un importo complessivo di circa 114,3 milioni di euro, rinviando ad oltre il 2010, la parte residua della spesa medesima;
- che non risultano proposte di partenariato pubblico-privato in ordine al finanziamento dell'opera;
- che l'Unità tecnica finanza di progetto, nella relazione relativa al progetto della "metrotranvia Milano Parco nord – Seregno" inviata con nota 19 marzo 2008, n. 103, ha tra l'altro concluso che *"il progetto non presenta livelli di redditività e di bancabilità in linea con i valori richiesti mediamente da banche e investitori privati per investimenti simili, pertanto non vi sono le condizioni per procedere alla riduzione della contribuzione pubblica richiesta"*;

DELIBERA

1. Approvazione progetto definitivo

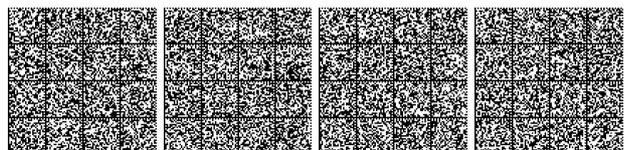
- 1.1 Ai sensi e per gli effetti degli articoli 167 comma 5, 166 e 183 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi degli articoli 10 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., è approvato – con le prescrizioni e raccomandazioni proposte dal Ministero delle infrastrutture – anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera il progetto definitivo della "metrotranvia Milano (Parco nord) - Seregno";

E' conseguentemente perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera.

L'approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato.

L'importo di euro 214.209.600 di cui alla "presa d'atto" costituisce il nuovo limite di spesa dell'intervento da realizzare.

- 1.2 Le prescrizioni richiamate al punto 1.1, cui è subordinata l'approvazione del progetto, sono riportate nella 1^a parte dell'allegato 1, che forma parte integrante della presente delibera.



Le raccomandazioni proposte dal Ministero delle infrastrutture sono riportate nella parte 2^a del citato allegato. Il soggetto aggiudicatore, qualora ritenga di non poter dar seguito a qualcuna di dette raccomandazioni, fornirà al riguardo puntuale motivazione in modo da consentire al citato Ministero di esprimere le proprie valutazioni e di proporre a questo Comitato, se del caso, misure alternative.

- 1.3 L'approvazione di cui al punto precedente è subordinata alla acquisizione del parere della Regione Lombardia in ordine alla procedura di valutazione di impatto ambientale regionale: detto parere dovrà essere comunicato dal Ministero delle infrastrutture alla Segreteria di questo Comitato.

2. *Concessione contributo*

Per la realizzazione dell'intervento denominato "metrotranvia Milano (Parco nord) – Seregno" sono assegnati al soggetto aggiudicatore:

- un contributo quindicennale di euro 9.573.216 a valere sul contributo pluriennale autorizzato dall'art. 2, comma 257, della legge n. 244/2007 e decorrente dal 2008;
- un contributo quattordicennale di euro 2.423.256 a valere sul contributo pluriennale autorizzato dall'art. 2, comma 257, della legge n. 244/2007 e decorrente dal 2008.

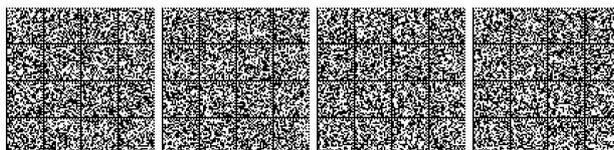
Detti contributi, suscettibili di sviluppare un volume di investimenti pari a 128,53 milioni di euro, sono stati quantificati includendo, nel costo di realizzazione dell'investimento, anche gli oneri derivanti dal reperimento di eventuali finanziamenti necessari.

3. *Efficacia della delibera*

- 3.1 L'efficacia della presente delibera – approvazione del progetto definitivo di cui al punto 1 e concessione del contributo di cui al punto 2 – è subordinata alla trasmissione alla Segreteria di questo Comitato da parte del Ministero delle infrastrutture della delibera provinciale relativa alla quota di copertura finanziaria a carico degli enti territoriali.
- 3.2 L'efficacia della presente delibera è altresì subordinata allo scioglimento, da parte del Ministro dell'economia e delle finanze, della riserva in ordine alla finanziabilità dell'opera con le risorse destinate alla attuazione della legge obiettivo.

4. *Clausole finali*

- 4.1 Il Ministero delle infrastrutture provvederà ad assicurare, per conto di questo Comitato, la conservazione dei documenti componenti il progetto approvato con la presente delibera.
- 4.2 Per quanto concerne il progetto approvato al precedente punto 1, il soggetto aggiudicatore provvederà, prima dell'inizio dei lavori, a fornire assicurazioni al predetto Ministero sull'avvenuto recepimento, nel progetto esecutivo, delle prescrizioni riportate nel menzionato allegato 1: il citato Ministero procederà, a sua volta, a dare comunicazione al riguardo alla Segreteria di questo Comitato.



- 4.3 In relazione alle linee guida esposte nella citata nota del coordinatore del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere, il bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'opera dovrà contenere una clausola che – fermo restando l'obbligo dell'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i sub-contratti, stabilito dall'art. 18, comma 12 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni – ponga adempimenti ulteriori rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, e intesi a rendere più stringenti le verifiche antimafia, prevedendo – tra l'altro – l'acquisizione delle informazioni antimafia anche nei confronti degli eventuali sub-appaltatori e sub-affidatari, indipendentemente dai limiti d'importo fissati dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, nonché forme di monitoraggio durante la realizzazione degli stessi: i contenuti di detta clausola sono specificati nell'allegato 2, che del pari forma parte integrante della presente delibera.
- 4.4 Il medesimo Ministero provvederà a svolgere le attività di supporto intese a consentire a questo Comitato di espletare i compiti di vigilanza sulla realizzazione delle opere ad esso assegnati dalla normativa citata in premessa, tenendo conto delle indicazioni di cui alla delibera n. 63/2003 sopra richiamata.
- 4.5 Il CUP assegnato al progetto in argomento ai sensi della delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'intervento in oggetto.

Roma, 27 marzo 2008

Il Presidente: PRODI

Il segretario del CIPE: MARCUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 2008

Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 6, Economia e finanze, foglio n. 82

